

L'INCONTRO. Alla Camera di commercio di Brescia auditorium affollato per l'iniziativa annuale di «Passionè Impresa»: con Saef le voci di chi «ce l'ha fatta»

# «Con i nostri sogni si può andare lontano»



Affollata la sala della Camera di Commercio per l'evento organizzato da Saef

Un ottimistico «we can» da tutti i protagonisti  
Oney Tapia: «La vita ti mette alla prova, ripartiti!»  
Vittorio Moretti: «Cercate di fare cose durature»

Magda Biglia

In comune hanno la voce appassionata, toni e gesti coinvolgenti di chi ci crede. Poi sono storie diverse, visioni, ricette, età diverse. Tutti hanno strappato applausi alla vasta platea riunita ieri da Saef nell'auditorium della Camera di commercio per l'appuntamento annuale di Passionè Impresa, format che si basa sulle testimonianze di celebri selfmade men per dare la carica all'avventura degli imprenditori del terzo millennio. Simili le parole chiave:

sfida, determinazione, concentrazione, curiosità, contaminazione, empatia, ma differenti le impostazioni, i consigli nel momento del cambiamento non solo epocale ma frenetico. Simile per tutti la voglia di imparare, la necessità del maestro, anche per i più proiettati all'ignoto.

**FORSE SAREBBE** stato bello metterli a confronto oltre che ascoltarli singolarmente, personalità forti con eloquio accattivante, fiore di un ottimistico «we can». Come da titolo «I sogni sono contagiosi», come da video iniziale su-

gli esordi di un grandissimo sognatore riuscito, Enzo Ferrarini. Dopo l'introduzione di Paolo Carnazzi, a.d. e fondatore di Saef, il consumato persuasore di massa Paolo Crepet ha ricordato che «è dalle stazioni che partono i sogni», che contano più dei soldi, della fortuna, delle raccomandazioni. Lo psicologo ha stigmatizzato «i giovani sdraiati sul divano ad aspettare l'Happy hour», perché tutto ciò che è comodo è stupido. Ma un giovane, Davide Dattoli, ha subito mostrato la possibile carica di una generazione, lui che poco più che ventenne ha co-

fondato Talent Garden, presente ora in 26 città di 8 Paesi, con 4500 persone che fanno del digitale il loro lavoro. E il designer, archistar, showman, Fabio Novembre ha ripetuto, con versi della canzone di Salmò e Fabri Fibra «non credete a nessuno che abbia sopra i trent'anni».

I ragazzi hanno sempre ragione, secondo lui, per la loro energia proiettiva. «Ascoltate i vostri figli». Sprint come lui, è apparsa l'estetista cinea, l'influencer bresciana Cristina Fogazzi. Dalle cadute ci

si rialza, eccome, il suo messaggio. Da un licenziamento a un fatturato passato da 6 a 21 milioni a novembre 2019 per una linea on line di creme nata a Pian Camuno. In 48 ore di Black Friday sono volate creme per 3,5 milioni. E martedì sarà inaugurato il primo negozio reale a Milano. «Avevo dei sogni, ma non potevo immaginare così in grande» ha confessato ieri.

E nessuno quanto Oney Tapia può affermare che dopo una tragedia ci si può rifare, divenuto campione paralimpico dopo un grave incidente sul lavoro, arrivato a Brescia

fresco di argento ai mondiali di Dubai nel lancio del disco: «Diventare cieco è stata la mia rinascita» dichiara in un video che cita il suo libro «Più forte del buio».

**SPIRITOSISSIMO**, ha interagito con il pubblico che ha convinto a darsi la mano per amicizia e lo ha salutato con un'ovazione. «La vita ti mette alla prova e poi ti dà la lezione, ma da lì si riprende lo slancio», ha detto. Guarda al futuro, ancora pronto a investire, ma si fa forza anche del passato, nelle costruzioni e nell'agricoltura, il 78enne Vittorio

Moretti di Terra Moretti e Bellavista. «Io sono un sognatore ma a occhi aperti» ha sottolineato. Giusto per lui usare, come ha fatto per tutta la vita, però con i piedi piantati e «cercare che le cose che fai siano durature nel tempo». Vite e percorsi lontani, ma raccontate in sala con una verva e con una trasudante foga, da rubare il mestiere di storyteller al settimo ospite, Federico Buffa che, a proposito di sogni, ha ricordato quello di un'intera nazione, con le gesta di Rossi, Tardelli, Altobelli e Zoff. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oney Tapia e il suo sorriso: dall'atleta paralimpico ieri a Brescia una testimonianza di altissimo spessore

L'INIZIATIVA. Il 15 dicembre in Castello la proposta si farà «in due»

## Babbo Natale di corsa raddoppia l'impegno

Il ricavato sarà devoluto alla scuola Nikolajewka

Babbo Natale è unico e inimitabile, ma cosa succede se Brescia si riempie di gente in abito rosso e barba bianca? Significa che è tornata la corsa dei Babbo Natale e la Babbo Running: due iniziative in una - la prima organizzata da dieci anni dall'Associazione Dopolavoro, la seconda da tre anni dall'Associazione sportiva Italia Runners - che si fonderanno per dare vita alla corsa natalizia più goliaristica della città.

**SUCCEDERÀ** domenica 15 dicembre in Castello a partire dalle 9.30. Dal piazzale Locomotiva, trasformato nel «Babbo Village», partiranno infatti i due gruppi, quelli della corsa/camminata di cinque e di nove chilometri. Si darà vita così a un vero e proprio street show, una festa pre-natalizia per scambiarsi gli auguri di Natale, divertirsi e fare anche solidarietà. Perché il ricavato sarà devoluto alla fondazione Scuola Nikolajewka, con i cittadini che potranno scegliere il tipo di pacchetto col quale devolvere il loro contributo: 10 euro per il pettorale e l'abito da Babbo Natale, 5 per il pettorale e il cappellino, 2 per il solo pettorale. Una formula rimasta la stessa dell'anno scorso,



In Loggia la presentazione dell'iniziativa benefica

in cui per la prima volta le diverse realtà si sono incontrate: «È un'iniziativa che fa muovere le persone in un clima di divertimento, abbiamo avuto una grandissima adesione». Quasi 3000 le persone che nel 2018 hanno partecipato alla camminata: «La partnership si è rivelata proficua - osserva il presidente del Dopolavoro Agostino Carriari - , era una scommessa importante che abbiamo vinto, e ora puntiamo a fare anche meglio». Novità di quest'anno una mini corsa dedicata ai più piccoli nel piazzale accanto al vecchio ingresso

dello zoo. Già dalle 8.30, poi, il piazzale si animerà con dj set, attività ludico sportive e riscaldamento a cura del personal trainer della palestra Hello Fit: «Sarà una festa già di prima mattina - conclude il presidente di Italia Runners Sergio Palazzo - , BreScia è la quinta tappa del Tour Babbo Running 2019, e l'obiettivo è quello di divertirsi e di stare assieme».

Sarà possibile iscriversi online o ai vari punti ufficiali, oppure direttamente in Castello a partire dalle 7.30. Per informazioni: [www.babborunning.it](http://www.babborunning.it). **B.M.**

## IN FESTA. Domenica L'Immacolata e i Pavoniani: domenica le celebrazioni

Come ogni anno la solennità dell'Immacolata è preparata e vissuta come la festa principale dell'Opera Pavoniana di Brescia, che ha al suo centro la Chiesa a lei dedicata. San Lodovico Pavoni aveva una profonda devozione a Maria Immacolata e a lei ha dedicato la Congregazione da lui fondata proprio l'8 dicembre 1847, nella Chiesa di San Barnaba, oggi auditorium cittadino. L'8 dicembre manifesta lo stretto legame tra Maria Immacolata, san Lodovico Pavoni e la congregazione religiosa da lui chiamata «Figli di Maria Immacolata»: e lo manifesta in particolare qui a Brescia, dove san Lodovico Pavoni è nato e dove ha svolto la sua missione di sacerdote e di educatore. Il suo ricordo rimane vivo e legato alla festa di Maria Immacolata, che viene preparata da una speciale novena da parte della comunità religiosa e dei fedeli della parrocchia. L'8 dicembre, durante la messa solenne delle 11.30, i religiosi rinnovano la loro consacrazione a Dio e due giovani emetteranno la professione temporanea. Dopo il pranzo comunitario, condiviso con i collaboratori laici in campo educativo, alle 16 si terrà nella Chiesa il tradizionale concerto nel quale, proveniente da Desio, si esibirà il coro Ensemble Vocale Mousiké. ●

OGNI MALATO DI LEUCEMIA HA LA SUA BUONA STELLA.

6 • 7 • 8 dicembre

Aiuta la ricerca e la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma.

Le stelle di Natale dell'AIL le trovi a **BRESCIA** in:

- | C.so Zanardelli | c/o Spedali Civili | V. Dal Monte c/o Palazzina Stauffer |
- | V. Bissolati c/o Casa di cura Poliambulanza | Piazzetta AVIS |
- | V. Lamarmora c/o Farmacia Sassi | V. S. Zeno, 95 c/o Farmacia Bravi |
- | V. Cremona c/o Chiesa S. Maria della Vittoria | V. L. Gamba c/o Palazzo di Giustizia |
- | P.za S. Padre Pio da Pietrelcina c/o Spedali Civili ingresso Satellite |
- | Villaggio Sereno Traversa XII ang. Via IX | Fornaci | Villaggio Prealpino in V. Prati |
- | Villaggio Badia c/o Chiesa Parr. | V. Riccardi - Quartiere Casazza |

e in tante altre piazze della provincia.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE, LINFOMI E MIELOMA  
**AIL**  
ON I U S  
RINA MUGGIORICCIATTI

Trova la piazza più vicina a te: [ail.it](http://ail.it) - 06 70386013

SI RINGRAZIA L'ESTER FIDE